

Unione del Collinare

COPIA



N. 246 Reg. Generale

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO PERSONALE

N. 189 DEL 13-12-2017

Oggetto: **Costituzione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Anno 2017. UTI COLLINARE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

- PRESO ATTO che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 56 quater della L.R. 26 del 12 dicembre 2014 “Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative”, dal 15.04.2016 è costituita di diritto l'Unione Territoriale Intercomunale fra i Comuni di Coseano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Rive d'Arcano e Treppo Grande;
- ACCERTATO che la suddetta Unione, per disposizione statutaria e a seguito delle deliberazioni dell'assemblea dei sindaci n. 9/2016, 16/2016 e 17/2016, prevede l'attivazione dal 01.01.2017 della gestione del personale e delle materie tributarie in nome e per conto dei comuni che la costituiscono, nonché per i servizi finanziari-contabili;
- VISTO l'art. 4 dello Statuto dell'Unione che dispone che l'Unione esercita le funzioni che la normativa per tempo vigente ad essa demanda, con particolare riguardo a quelle di competenza dei comuni per le quali la Legge prevede l'obbligatorio esercizio in forma associata,
- RICHIAMATO quanto previsto dall'art. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dal Decreto del Presidente dell'UTI Collinare n. 1 del 03.01.2017 di nomina della dott.ssa Mara Fabro quale titolare di posizione organizzativa della funzione gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo di cui all'art. 26 LR 26/14;
- PREMESSO che il Contratto Collettivo Regionale di lavoro inerente il Personale del Comparto unico della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia - area Enti Locali - biennio economico 2006-2007 e parte normativa quadriennio - è stato sottoscritto in data 6 maggio 2008;
- PREMESSO che il Contratto Collettivo Regionale di lavoro inerente il Personale del Comparto unico della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia - area Enti Locali - biennio economico 2008-2009 è stato sottoscritto in data 27 febbraio 2012;
- RICHIAMATA la nota della Regione FVG prot. 5540 del 24.05.2016 con la quale si indicavano le norme di riferimento per il trasferimento del personale e in particolare si indicava che nell'attesa della definizione della contrattazione di primo livello si indicavano i riferimenti per la costituzione del fondo (art. 49 CCRL 2006 e art. 22 CCRL 2008);

- RICHIAMATO l'art. 49 del CCRL 2006, come modificato dall'articolo 23 del CCRL 2008, che ha disciplinato la costituzione del fondo per le risorse decentrate nelle unioni di comuni e che ha indicato le modalità di conteggio delle risorse finanziarie anche per il personale assunto direttamente dalle unioni;
- RITENUTO di applicare le disposizioni previste dai CCRL 2006 E CCRL 2008 anche alle unioni territoriali intercomunali istituite ai sensi della LR 26/2014 per le quali non è individuato un riferimento contrattuale puntuale;
- VISTA la nota del Consorzio Comunità Collinare del Friuli del 06.12.2017, acclamata al protocollo dell'UTICollinare al prot. 7309 del 07.12.2017, con la quale si comunicano le quote relative al fondo per le risorse decentrate individuate per il personale che per effetto dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001 è stato trasferito dal consorzio Comunità Collinare del Friuli all'UTI Collinare con decorrenza 1° gennaio 2017;
- CONSTATATO che nel corso del 2017 sono state effettuate diverse assunzioni di personale anche mediante l'applicazione della LR 9/2017 e ritenuto di applicare per tali tipologia di personale quanto disposto dall'art. 49 c. 2 lettera a) del CCRL 2006;
- RICHIAMATO l'art. 23 c 2 del D.Lgs. 75/2017 che pone dal 2017 per le amministrazioni il divieto di superamento del trattamento accessorio previsto per l'anno 2016;
- CONSIDERATO che il trasferimento di personale e le assunzioni si sono verificate solo nel 2017 e non è possibile confrontare il dato con l'anno 2016;
- VISTO l'art. 11 comma 9 della L.R. 31/2017 che limitava l'applicazione della sopraindicata normativa limitativa fino alla sottoscrizione del contratto del comparto unico;
- CONSIDERATO che l'art. 11 c.9 della L.R. 31/2017 è stato espressamente abrogato dalla L.R. 37/2017 che ha procrastinato la possibilità di proceder ad aumenti sulle quote accessorie solo con l'anno 2018;
- RICHIAMATI i pareri RAL464 e RAL061 dell'ARAN che invitano ad applicare un criterio di ragionevolezza nella quantificazione delle quote del fondo per il personale trasferito e del personale neo assunto;
- RICHIAMATO il pronunciamento della Sezione Regionale della Corte dei Conti della Sardegna n. 60/2017/PAR si vietava alle unioni il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni aderenti nonchè il nuovo limite di spesa contenuto nell'art. 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017;
- RITENUTO prudenzialmente di calcolare le quote di competenza del personale assunto dall'Unione nel corso del 2017 come valore medio pro capite dei fondi dei comuni aderenti (suddivisi per il personale in servizio al 31.12.2016) e di riproporzionare tale importo alle mensilità lavorate nel corso dell'anno, calcolando quindi un importo di 1.441,49 Euro.
- VERIFICATO che con tale apporto si andrebbe a sfiorare il limite del lavoro accessorio ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 c 2 del D.Lgs. 75/2017;
- RITENUTO quindi di procedere alla riduzione di pari importo (Euro 1.441,49) per rispettare il limite imposto dalla normativa nazionale;
- CONSIDERATO di riservarsi di rivedere tale modalità di conteggio in caso di sottoscrizione di specifica normativa da applicarsi alle unioni;
- RICHIAMATA la deliberazione n. 263/2016 della Corte dei Conti del Veneto che dispone che il provvedimento di costituzione del fondo è atto formale unilaterale e di competenza dirigenziale da sottoporre alla certificazione del revisore dei conti;

- RITENUTO di provvedere all'invio del prospetto di costituzione del fondo al revisore dei conti dell'ente per la certificazione richiesta;
- CONSTATATO che il ciclo di gestione della performance per l'anno 2016 non è stato gestito in quanto l'UTI Collinare non era assegnataria di personale dipendente;
- VISTI i vigenti CCRL;
- DATO ATTO che, con la sottoscrizione del presente atto, si attesta contestualmente la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e, pertanto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- ACCERTATA l'assenza di un potenziale conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento e dei dipendenti coinvolti così come previsto dall'art. 6-bis della legge 241/1990 e succ. mod. ed dell'art. 7 del DPR 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- DATO ATTO che la seguente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on - line secondo quanto stabilito dall'art. 134 del TUEL e per quanto previsto dall'articolo 18 del decreto - legge n. 83 del 22 giugno 2012 convertito in legge n. 134 del 7 agosto 2012;
- VISTO il Decreto Legislativo 165/2001;
- VISTO l'art. 1 comma 629 lett. b) della Legge 190/2014;
- VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL. e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 26/2014 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

- 1) di approvare, per le causali in premessa espresse e che si intendono qui richiamate, lo schema di determinazione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017, redatto ai sensi del C.C.R.L. quale somma algebrica tra i dati comunicati dal Consorzio Comunità Collinare del Friuli per il personale trasferito ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 165/2001 e le quote del personale assunto nel corso del 2017, calcolate come valore medio pro capite dei fondi dei comuni aderenti all'unione riproporzionato alle mensilità lavorate, decurtando però tale importo per il superamento dei limiti imposti dall'art. 23 c 2 del D.Lgs. 75/2017 (Allegato n° 1);
- 2) di riservarsi la facoltà di modificare, integrare o annuale la presente documentazione nell'eventualità di successivi interventi normativi a livello regionale o nazionale.
- 3) di trasmettere copia del presente atto al Revisore dei Conti per la certificazione e alle OO.SS. e alle RSU per l'informativa sindacale;
- 4) di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza;
- 5) di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line dell'UTI Collinare ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 18.06.2009, n° 69.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PERSONALE
Fabio Mara



PARERE REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Parere Contabile: In attesa in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 D.L. 174/2012).

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
Scotti Federica



UTI COLLINARE

CONSTITUZIONE FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' (ai sensi dell'art. 49 del CCRL 2006)

Comunità Collinare Friuli	Quota personale assunto del (quota per anno 2017)	Riduzione per rispetto limite trattamento accessorio	TOTALE FONDO UTI COLLINARE
24.635,17	1.168,03	1.168,03	24.635,17
- Risorse Stabili	150,73	150,73	6.356,40
- Straordinari	122,73	122,73	2.156,84
- Risorse Variabili	1.441,49	1.441,49	33.148,41

Importo complessivo del fondo:

- Risorse Stabili	150,73
- Straordinari	122,73
- Risorse Variabili	1.441,49
TOTALE	1.714,95

CONTEGGIO DEI DATI MEDI PER DETERMINAZIONE QUOTE PERSONALE ASSUNTO (QUOTA PER ANNO 2017 - RIPROPORZIONATO A PERIODO DI SERVIZIO)

Importo complessivo del fondo:	COMUNE DI COSEANO	COMUNE DI PAGAGNA	COMUNE DI FLAIBANO	COMUNE DI MAJANO	COMUNE DI MORUZZO	COMUNE DI RIVE D'ARCANO	COMUNE DI TREPPO GRANDE	TOTALI
19.204,64	65.787,79	15.719,53	82.085,43	28.442,63	22.797,96	18.257,88	252.295,86	
- Risorse Stabili	9.007,01	1.031,00	7.741,41	2.286,28	1.695,84	3.511,90	32.557,44	
- Straordinari	3.451,90	12.521,21	1.662,18	1.250,23	2.930,13	2.592,96	21.011,15	
- Risorse Variabili	29.938,54	87,316,01	18.414,71	91.077,07	33.659,04	27.066,76	23.870,93	
Dipendenti al 31/12/2016	11	35	8	32	11	12	8	117

VALORE MEDIO ANNUO A DIPENDENTE

- Risorse Stabili	2.156,37
- Straordinari	278,27
- Risorse Variabili	226,58
TOTALE	2.661,22

Mesi personale assunto nel corso del 2017

Valore medio annuo per dipendente / 12 * mesi di servizio

- Risorse Stabili	180,73
- Straordinari	122,73
- Risorse Variabili	1.441,49
TOTALE	1.744,95

Personale assunto nel corso del 2017

Dal	Mesi
ROMANINI CHRISTIAN	01/11/17
FONZIONE MARIA SOLE	2
LEONMARIA SAVERIA	16/11/17
COMAND VIRGINIA	15
	1

6,5

Art. 49 CCRL 2006 (Premiate delle unioni di Comuni)

1. Fermo il disposto dell'art. 50, l'Unione di comuni costituisce proprie risorse finanziarie destinate a compensare le prestazioni di lavoro straordinario e a sostenere le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, secondo la disciplina vigente, nonché ai fini dell'attribuzione degli incarichi di cui all'art. 41.

Le risorse finanziarie, di cui al comma 1, vengono costruite secondo le seguenti modalità: a) relativamente al personale assunto direttamente, anche per mobilità, in sede di prima applicazione, sulla base di un valore medio pro capite ricavato dai valori vigenti presso gli enti che hanno costituito l'unione per la quota di risorse aventi carattere di stabilità e di continuità; successivamente le stesse risorse potranno essere implementate secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo per tutti gli enti del comparto; la quota delle eventuali risorse variabili e non stabili viene determinata di volta in volta secondo le regole contrattuali vigenti per tutti gli enti del comparto;

